

IL LIBRO PAGA DELLA CUPOLA

Tutti i soldi a politici e funzionari

Servizio ▶ pagina 7

L'inchiesta. Nell'informativa del Ros dei carabinieri la ricostruzione dettagliata delle "dazioni" girate da Buzzi e dal gruppo di sodali a esponenti dei partiti e a comitati elettorali

Un fiume di denaro a politici e fondazioni

LA RETE

Al centro del sistema le cooperative riconducibili a Buzzi che negli ultimi 4 anni hanno raggiunto un fatturato di oltre 60 milioni di euro

ROMA

■ Tra le pieghe della lunga e dettagliata informativa messa a punto dal Ros dei carabinieri, spunta anche una tabella in cui sono elencate le "dazioni" destinate a politici e dirigenti comunali, ma ci sono anche i contributi a fondazioni e comitati elettorali che sarebbero stati elargiti dalle cooperative sociali riconducibili a Salvatore Buzzi.

Manager e partiti nella rete

Scorrendo le carte dell'inchiesta colpisce il fiume di denaro che Buzzi e i suoi sodali riversano su alcuni personaggi di spicco della capitale a cominciare dall'ex ad di Ama (rifiuti), Franco Panzironi.

I carabinieri annotano innanzitutto «120mila euro per un appalto di 5 milioni più 40mila euro tra febbraio e maggio 2013». E ancora, altri 40mila euro promessi a dicembre 2013 e un orologio. Nell'elenco stilato dal Ros spiccano anche i 150mila euro che sarebbero stati intascati da Mirko Coratti, l'ex presidente dell'assemblea capitolina che si è autosospeso dal Pd dopo l'avviso di garanzia. Tra i dirigenti che avrebbero ricevuto i soldi di Buzzi figura poi anche Angelo Scozzafava, all'epoca dei fatti direttore del dipartimento Promozione dei servizi sociali e della salute del Campidoglio: nella tabella si legge di «un appartamento del valore di 130mila euro e di un orologio». Ai politici finiti nella rete non vengono per

solo assicurati denaro e appartamenti. A Tommaso Luzzi, già presidente e ad dell'Astral (strade Lazio), Buzzi e i suoi promettono l'assunzione di quattro persone di Sacrofano (di cui Luzzi è primo cittadino) nella Coop 29 Giugno e una cena elettorale.

Il capitolo fondazioni

Nell'informativa, i carabinieri scrivono che l'organizzazione «è stata in grado di raggiungere puntualmente gli obiettivi imprenditoriali prefissati indipendentemente dalle diverse giunte politiche al potere negli anni 2012-2014», distribuendo, come detto, denaro a politici, partiti e fondazioni.

Su queste ultime, il faro dell'organizzazione, secondo il resoconto fornito dagli investigatori, si accende soprattutto a partire dal 2012 e riguarda in particolare la fondazione riconducibile all'ex sindaco di Roma, Gianni Alemanno: la sua Nuova Italia, documentano le carte dell'inchiesta, riceve in dodici mesi oltre 68mila euro, messi sul piatto da Eriches 29, Formula Sociale 392 e Sarim Immobiliare.

Il filone degli appalti

Tra i capitoli più corposi dell'inchiesta ci sono gli appalti assegnati alle cooperative riconducibili a Buzzi e relativi a una serie di settori (dalla manutenzione del verde pubblico alla raccolta dei rifiuti, agli interventi assistenziali nei confronti di nomadi). Al punto che, annotano gli investigatori, «negli ultimi quattro anni, stando almeno alle parole di Buzzi, sodale e presidente del consorzio che raggruppa le citate cooperative, il fatturato è esponenzialmente aumentato fino a toccare gli oltre 60 milioni di euro per l'intero gruppo di cooperative emerse».

È un crescendo impressio-

nante: con l'amministrazione Rutelli le gare vinte sono 11, con Veltroni 66 e poi con Alemanno il numero di appalti sale a 97. Senza contare le commesse assegnate dall'Ama targata Panzironi, da alcune Asl e dalla Eur Spa di Riccardo Mancini, anche lui finito sotto inchiesta.

La corsa alle elezioni

Dalle carte dell'indagine emerge che il denaro di Buzzi e dei suoi sodali arriva indifferentemente a destra e a sinistra. Le erogazioni crescono in modo esponenziale in campagna elettorale quando, nel maggio 2013, a contendersi la guida della capitale ci sono il sindaco uscente Gianni Alemanno che corre per il secondo mandato e il chirurgo Dem Ignazio Marino. A quel punto l'organizzazione intensifica il livello delle dazioni. I carabinieri indicano due versamenti da 20mila e 10mila euro all'indirizzo di Marino, ma Buzzi non tralascia il suo avversario: ad Alemanno viene assicurato un contributo da 15mila euro e uno da 20mila al suo comitato elettorale.

Altri soldi sono poi girati a diversi esponenti del Pd romano, commissariato dal premier Renzi: 5mila euro sono sborsate dalle coop di Buzzi per sostenere Erica Battaglia (presidente della commissione Politiche sociali), altri 5mila euro, scrivono sempre i carabinieri, finiscono a Sabrina Alfonsi (presidente del municipio Centro storico) e altri mille a Francesco D'Ausilio, ex capogruppo del Pd in Campidoglio. Tutti versamenti destinati ai vari comitati e da questi regolarmente registrati secondo quanto si evince dalla lunga informativa del Ros.

M.Lud.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le «illecite dazioni»

Erogazioni di denaro e altro a politici e pubblici ufficiali rilevate dal Ros dei Carabinieri

TURELLA Claudio , responsabile del servizio Programmazione e gestione verde pubblico	40.000 euro emergenza maltempo + 30.000 euro (piste ciclabili)
PANZIRONI Franco , ex amministratore delegato e consigliere Ama Spa e presidente Roma Multiservizi Spa (controllata al 51% da Ama)	120.000 euro per appalto 5 mln di euro + 40.000 euro febbraio/maggio 2013 + 40.000 euro promessa dicembre 2013 + orologio
PUCCI Carlo , all'epoca dei fatti direttore commerciale Eur Spa nonché consigliere presso il XII° Municipio del Comune di Roma.	5.000 euro mensili
MENICHELLI Sergio , sindaco di Sant'Oreste (Roma) dal 25.4.2014.	30.000 euro
PLACIDI Marco , resp. ufficio tecnico del comune di Sant'Oreste	5.000 euro + 15.000 euro
CAPUTO Francesco Antonio , consulente del comune di Sant'Oreste	10.000 euro
CORATTI Mirko , presidente dell'assemblea capitolina	150.000 euro
SCOZZAFAVA Angelo , all'epoca dei fatti direttore del dipartimento promozione dei servizi sociali e della salute del comune di Roma	Appartamento del valore di 130.000 euro + orologio da parte di Buzzi Annamaria, sorella di Salvatore
FIGURELLI Franco , già segretario dell'ex sindaco Francesco Rutelli, nonché consigliere comunale di Roma con la giunta Veltroni. Capo segreteria del presidente dell'assemblea capitolina Mirko Coratti	1.000 euro mensili + 10.000 euro, come asserito da Salvatore Buzzi
LUZZI Tommaso , già presidente e amministratore delegato di Astral Spa, attuale sindaco del comune di Sacrofano	Assunzione Coop. 29 Giugno di 4 persone di Sacrofano + cena elettorale
SALVATORI Emanuela , responsabile dell'ufficio Rom, Sinti e Caminanti presso il Dipartimento politiche sociali di Roma Capitale.	Promessa di assunzione presso le cooperative di Buzzi della figlia Chiara Derla, allo stato non ancora realizzata.
PAONE Brigidina (indicata Dina), pensionata, già dipendente del Comune di Roma, attualmente assunta a tempo determinato per chiamata diretta dalla Giunta del Sindaco MARINO in qualità di collaboratrice all'Assessorato alla Casa	Assunzione di Francesca D'Ari, figlia della Paone
PATANÈ Eugenio , consigliere regionale PD	10.000 euro